



Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 53 del 30/12/2022

Oggetto: V Piano Sociale di Zona 2022-2024. Approvazione Regolamento funzionamento Coordinamento Istituzionale.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **30** del mese di **Dicembre** alle **ore 9.45**, presso l'Aula Consiliare del Comune di Manduria, alla Via Frà B. Margarito snc, si è riunito, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta **convocazione protocollo n. 65871/2022 del 19/12/2022** e risultano presenti:

Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
Comune di Manduria	Presidente	Gregorio PECORARO – Sindaco	X	
Comune di Avetrana	Componente	Antonio IAZZI – Sindaco	X	
Comune di Fragagnano	Componente	Serena BISANTI – Assessore	X	
Comune di Lizzano	Componente	Anna Maria LECCE – Assessore	X	
Comune di Maruggio	Componente	Alfredo LONGO – Sindaco (ore 10.30)		X
Comune di Sava	Componente	Gaetano PICHIERRI – Sindaco	X	
Comune di Torricella	Componente	Francesco TURCO – Sindaco	X	
ASL TA- DSS7	Componente	*****		X

Assiste alla seduta nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, Avv. Annamaria Bene Istruttore Direttivo Amministrativo del Comune di Manduria, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Sindaco Dott. Gregorio Pecoraro del Comune di Manduria capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di

definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Visto il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 353 del 14 MARZO 202;

Vista la nota della Regione Puglia del 15/03/2022, avente ad oggetto "Legge Regionale n. 19/2006. Approvazione Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024. Trasmissione documento e nota informativa";

Dato atto delle risultanze del percorso partecipato funzionale alla stesura del Piano Sociale di Zona 2022- 2024;

Vista la nota della Regione Puglia del 06/06/2022, acquisita da questo Ente a mezzo email in medesima data, con allegato schema di convenzione per la gestione associata intercomunale ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, necessaria per l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024;

Uditi gli interventi dei presenti;

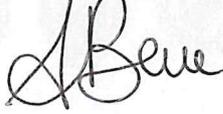
DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

1. **Di approvare** il Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale connesso alla proposta di Piano Sociale di zona 2022-2024, allegato al presente provvedimento, sì da costituirne parte integrale e sostanziale all'atto dell'approvazione in sede di Conferenza dei Servizi;
2. **Di conferire** mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano per l'attuazione e l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
3. **Di rendere**, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Annamaria Bene



Il Presidente del Coordinamento
Istituzionale
Sindaco
Dott. Gregorio Pecoraro



Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa
Maria Eugenia Mandurino

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale



DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE PIANO SOCIALE DI ZONA 2022 – 2024

Approvato con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. ... del

Art. 1. Sede

Il Coordinamento Istituzionale ha sede presso il Comune capofila di ... nell'immobile ubicato alla via ... sede Istituzionale dell'Ambito Territoriale.

Art. 2. Composizione

Fanno parte del Coordinamento Istituzionale di Ambito, con diritto di voto, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato, il Sindaco del Comune di ... o suo delegato.

Le deleghe devono essere conferite formalmente dai rappresentanti degli Enti, acquisite e conservate agli atti del Coordinamento Istituzionale.

Alle riunioni del Coordinamento Istituzionale partecipa, su espresso invito, il Direttore Generale della ASL, in sua vece il Direttore del Distretto Socio Sanitario delegato, quando necessario al fine di favorire l'integrazione delle politiche sociali con quelle sanitarie; la partecipazione é necessaria in quanto concorre formalmente all'assunzione delle decisioni con riferimento alle scelte connesse agli indirizzi in materia di interventi e prestazioni socio-sanitarie come previste nei LEA (DPCM 12 gennaio 2017) e dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Alle riunioni del Coordinamento Istituzionale partecipa, inoltre, un rappresentante della Provincia/Cittá Metropolitana, o un suo delegato, ove rilevante per la decisione su aspetti inerenti la progettazione.

Art. 3. Funzioni

Il Coordinamento Istituzionale, quale organo di indirizzo politico-istituzionale, provvede a:

- definire le modalità gestionali e le forme organizzative più idonee per il funzionamento dell'Ambito;
- stabilire forme e strategie di collaborazione con l'ASL finalizzate agli interventi e prestazioni sociosanitarie, così come previsti nei LEA (DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i.), con la Provincia/Cittá Metropolitana, e con gli altri attori sociali, pubblici e privati;
- coordinare l'attività di programmazione dell'Ambito territoriale;

- promuovere e favorire forme stabili di partecipazione del partenariato economico e sociale;
- facilitare i processi di integrazione riguardanti tutte le politiche d'intervento territoriali;
- approvare i monitoraggi sugli stati di attuazione e le rendicontazioni finanziarie del Piano Sociale di Zona;
- curare le fasi relative all'approvazione e attuazione del Piano Sociale di Zona.

Spetta al Coordinamento Istituzionale:

- costituire il Tavolo di Concertazione per la programmazione partecipata;
- costituire il Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano Sociale di Zona con tutti gli attori sociali e disciplinarne il funzionamento;
- costituire la Cabina di Regia territoriale per il monitoraggio, la valutazione e la programmazione del Piano sociale di Zona;
- definire l'indirizzo politico delle scelte secondo le seguenti modalità:
 1. coordinando l'attività di programmazione; facilitando i processi di integrazione; individuando le priorità;
 2. fissando la partecipazione economica dei Comuni associati e l'allocatione delle risorse finanziarie ripartite dalla Regione Puglia;
 3. fornendo al Distretto sanitario indicazioni per il Piano delle Attività Territoriali (PAT);
 4. condividendo l'indirizzo politico delle scelte con il Tavolo della Concertazione;
- dare attuazione alle forme di collaborazione e di integrazione fra i Comuni e l'Azienda Sanitaria di riferimento, per i servizi e le prestazioni dell'area socio-sanitaria così come previsti nel LEA (DPCM 12 gennaio 2017) e nella normativa nazionale vigente;
- stabilire le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte all'organizzazione dell'ambito territoriale e della rete dei servizi sociali;
- consentire di realizzare un sistema di sicurezza sociale condiviso attraverso strumenti di partecipazione, pratiche concertative e percorsi di co-progettazione e di co-valutazione;
- adottare gli schemi di Regolamento specifici per il funzionamento dei Servizi e/o del Sistema Integrato di Welfare, che saranno successivamente approvati nelle sedi competenti per legge;
- istituire l'Ufficio di Piano, quale ufficio comune ed esercitare funzioni di propulsione e verifica dell'attività dello stesso.

Art. 4. Presidenza

La funzione di Presidente del Coordinamento Istituzionale è attribuita al Sindaco del Comune capofila o a un suo delegato.

Il Presidente rappresenta il Coordinamento Istituzionale nei rapporti con i soggetti esterni.

Il Presidente convoca, anche su richiesta motivata di uno dei componenti ovvero su proposta del Responsabile dell'Ufficio di Piano, le riunioni del Coordinamento Istituzionale, ne definisce l'ordine del giorno, ne presiede e coordina i lavori, dà esecuzione alle sue decisioni e deliberazioni attraverso l'Ufficio di Piano.

In caso di impedimento o assenza del Presidente le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente, individuato nel componente anagraficamente più anziano.

Art. 5. Funzioni del Presidente

Il Presidente dirige e regola la discussione concedendo la parola agli aventi diritto, mantiene l'ordine, vigila sul rispetto delle procedure nelle deliberazioni. Al termine della discussione di ogni punto all'o.d.g. in cui vengano prese decisioni, il Presidente riassume agli intervenuti i contenuti della deliberazione per l'approvazione definitiva e la sua corretta messa a verbale.

Art. 6. Assistenza Tecnica

L'assistenza tecnica ai lavori del Coordinamento Istituzionale è assicurata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, per il tramite del personale assegnatogli, ha la funzione di

predispone l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle decisioni, alle relazioni, agli ordini del giorno, ai verbali e alle deliberazioni delle riunioni del Coordinamento Istituzionale.

Art. 7. Convocazioni

Il Coordinamento Istituzionale è convocato dal Presidente, con la periodicità ritenuta più opportuna, mediante avvisi scritti con comunicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'avviso deve pervenire ai destinatari, componenti del Coordinamento Istituzionale, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di riunione, in prima convocazione, e in seconda nel caso la prima vada deserta, almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per la seduta, corredato da tutta la documentazione.

Nei casi d'urgenza, il Coordinamento Istituzionale può essere convocato anche con avviso da comunicare almeno 24 ore prima della seduta con posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento.

Art. 8. Validità delle riunioni e votazioni

Trascorsi trenta minuti dall'ora fissata per la convocazione il Presidente procede all'appello dei presenti e la riunione può avere inizio soltanto se sussiste il numero legale dei componenti il Coordinamento Istituzionale. In sede di prima convocazione il numero legale si ha in presenza di tutti i membri aventi diritto di voto.

Decorsa un'ora dall'ora fissata per la prima convocazione, il Presidente procede alla verifica del numero legale, e in presenza della maggioranza semplice dei facenti parte, dà corso alla seduta.

Il numero legale deve permanere per tutta la seduta. Il processo verbale delle riunioni è curato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, che lo sottoscrive unitamente al Presidente e viene conservato nell'archivio della segreteria Tecnica.

Il Coordinamento Istituzionale delibera con voto palese e all'unanimità per l'approvazione dei seguenti atti:

- disciplinare di funzionamento del Coordinamento istituzionale;
- disciplinare di funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- lo schema di Accordo di Programma;
- il Piano Sociale di Zona triennale ed ogni altro suo aggiornamento;
- lo schema di Convenzione per la gestione associata;
- la nomina del Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Il Coordinamento Istituzionale delibera con voto palese e a maggioranza semplice del numero dei componenti del Coordinamento stesso, tutti gli altri atti di propria competenza, non previsti dal comma precedente. Ogni componente del Coordinamento Istituzionale detiene un voto. In caso dovesse essere raggiunta la parità, il voto del Presidente del Coordinamento Istituzionale si riterrà prevalente.

Art. 9. Pubblicità delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale

Le deliberazioni, assunte dal Coordinamento Istituzionale, sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune capofila al fine di assicurare loro la pubblicità nelle medesime forme previste dai vigenti regolamenti comunali per le deliberazioni delle Giunte e dei Consigli Comunali.

Art. 10. Modifica e/o integrazione del disciplinare

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Disciplinare saranno approvate dal Coordinamento Istituzionale con apposita deliberazione e con le modalità di cui all'art.8.

Art. 11. Entrata in vigore

Il presente Disciplinare entra in vigore non appena approvato nelle forme e nei modi previsti dalla Convenzione per la gestione associata.

